



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 che disciplina le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, successive modifiche e integrazioni, e in particolare, gli articoli 12 e 15;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO in particolare l’art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l’on. Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro On. Fabiana Dadone è stato conferito l’incarico per le politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 2021, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Roberto Garofoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, è stata conferita, tra le altre, la delega in materia di anniversari nazionali;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2021, di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, con il quale la Struttura già operante sino al 13 aprile 2021 è stata confermata, con modificazioni, e ridenominata “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, con il quale al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 di conferimento della delega al dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, alla gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili 19 luglio 2021 con il quale, in attuazione dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, è stato ricostituito il “Comitato per gli anniversari di interesse nazionale”;

VISTO in particolare l’art. 3, comma 1, lettera b), del suindicato decreto del Ministro per le Politiche giovanili 19 luglio 2021, secondo cui il Comitato, ai fini del conseguimento di quanto previsto dall’articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, redige una proposta di programmazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, con particolare riferimento:

- all’articolo 1, comma **785**, che ha previsto, ai fini della celebrazione della figura di **Giacomo Matteotti**, in occasione del centenario della morte, l’assegnazione delle risorse finalizzate a promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero in ambito nazionale e internazionale, anche raccogliendone, conservandone, restaurandone e digitalizzandone la documentazione relativa, autorizzando la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- all'articolo 1, comma **786**, che ha previsto, ai fini della celebrazione della figura di **Pier Paolo Pasolini**, in occasione del centenario della nascita, l'assegnazione delle risorse finalizzate a promuoverne e valorizzarne la conoscenza in ambito nazionale e internazionale, autorizzando la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- all'articolo 1, comma **787**, che ha previsto, ai fini della celebrazione della figura di **Enrico Berlinguer**, in occasione del centenario della nascita, l'assegnazione delle risorse finalizzate a promuoverne e valorizzarne la conoscenza in ambito nazionale e internazionale, autorizzando la spesa di 400.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- all'articolo 1, comma **790**, che, per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione delle attività di cui ai suddetti commi, ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero all'Autorità politica delegata per le politiche giovanili le funzioni di indirizzo e coordinamento e la gestione delle risorse finanziarie in materia di anniversari nazionali e valorizzazione della partecipazione delle giovani generazioni;

VISTO altresì il comma **791**, del medesimo articolo 1 della suddetta legge, che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dell'Autorità politica delegata, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse finalizzate alla predisposizione e realizzazione di un programma di progettualità e di iniziative connesse alle ricorrenze di cui ai commi 785, 786 e 787;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 28/Bil del 1° marzo 2022 di adeguamento del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri alla legge 30 dicembre 2021, n. 234 - recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", recante altresì l'istituzione, nel C.d.R. 1 "Segretariato generale" del capitolo di spesa n. 216 "Somme da destinare alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale", dei sotto indicati piani gestionali con le relative dotazioni in termini di competenza e di cassa:

- **pg 02** "Somme destinate alla promozione e valorizzazione in ambito nazionale e internazionale della conoscenza della figura di Giacomo Matteotti, nella ricorrenza dei cento anni dalla morte":
 - euro **400.000,00** e.f. **2022**;
 - euro **400.000,00** e.f. **2023**;
- **pg 03** "Somme destinate alla promozione e valorizzazione in ambito nazionale e internazionale della conoscenza della figura di Pier Paolo Pasolini, nella ricorrenza dei cento anni dalla nascita":
 - euro **400.000,00** e.f. **2022**;
 - euro **400.000,00** e.f. **2023**;
- **pg 04** "Somme destinate alla promozione e valorizzazione in ambito nazionale e internazionale della conoscenza della figura di Enrico Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni dalla nascita":



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- euro **400.000,00** e.f. **2022**;

- euro **400.000,00** e.f. **2023**;

CONSIDERATO che all'art. 2, comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, è disposto tra l'altro, che la Struttura di missione svolga funzioni di supporto tecnico-operativo nella proposta di programmazione formulata dal Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, nonché nei programmi stabiliti dall'Autorità di governo;

RITENUTO necessario stabilire i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse finalizzate alla predisposizione e realizzazione di un programma di progettualità e di iniziative connesse alle ricorrenze di cui ai citati commi 785, 786 e 787, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

DECRETA

Art. 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente decreto, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 791, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", stabilisce i criteri e le modalità, per l'utilizzo delle risorse finanziarie finalizzate alla predisposizione e realizzazione di un programma di progettualità e di iniziative connesse alle ricorrenze di cui ai commi 785, 786 e 787 del medesimo articolo 1.

Art. 3

(Disponibilità delle Risorse)

1. La dotazione prevista per l'attuazione del presente decreto è pari a:
 - a) euro 400.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, ovvero nella misura delle somme effettivamente disponibili all'atto della pubblicazione dell'elenco di progetti connessi alla ricorrenza di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, valutati positivamente dal Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, ed approvati con decreto dell'Autorità politica delegata, di cui all'articolo 5, comma 3 del presente decreto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- b) euro 400.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, ovvero nella misura delle somme effettivamente disponibili all'atto della pubblicazione dell'elenco di progetti connessi alla ricorrenza di cui all'articolo 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, valutati positivamente dal Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, ed approvati con decreto dell'Autorità politica delegata, di cui all'articolo 5, comma 3 del presente decreto;
- c) euro 400.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, nella misura delle somme effettivamente disponibili all'atto della pubblicazione dell'elenco di progetti connessi alla ricorrenza di cui all'articolo 1, comma 787, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, valutati positivamente dal Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, ed approvati con decreto dell'Autorità politica delegata, di cui all'articolo 5, comma 3 del presente decreto;

Art. 4

(Modalità di presentazione delle istanze)

1. Per l'attuazione del presente decreto, la competente Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle giovani generazioni, di seguito denominata "Struttura di missione", provvede – come specificato e dettagliato negli allegati – ad acquisire le istanze, presentate da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, contenenti proposte progettuali per la realizzazione di iniziative, progetti culturali e sociali di elevata qualità e rilevanza, connessi alle ricorrenze di cui ai commi 785, 786 e 787 del medesimo articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
2. Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente mediante l'accesso alla piattaforma informatica che verrà resa disponibile dalla Struttura di missione, tramite il sito internet istituzionale <https://anniversarinazionali.governo.it> come specificato e dettagliato nei citati allegati.

Articolo 5

(Approvazione delle proposte progettuali e assegnazione delle risorse)

1. Le istanze, contenenti le proposte progettuali redatte secondo i criteri e le modalità previsti negli allegati, sono approvate dell'Autorità politica delegata, previa valutazione del Comitato per gli anniversari di interesse nazionale.
2. Il Comitato per gli anniversari di interesse nazionale procede alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, verificando la rispondenza alle finalità indicate dalle disposizioni legislative e secondo i criteri specificati negli allegati, deliberando l'ammissione al contributo delle proposte selezionate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

3. Sulla base degli esiti della valutazione del Comitato per gli anniversari nazionali di cui al comma precedente, l'Autorità politica delegata adotta il provvedimento di approvazione delle proposte progettuali ammesse a contributo e autorizzando la relativa spesa, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 3 del presente decreto.
4. La Struttura di missione cura le procedure amministrativo-contabili per l'assegnazione e gestione dei contributi.

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale <https://anniversarinazionali.governo.it> e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito <https://www.governo.it>. ed è trasmesso ai competenti organi per il controllo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

On. Fabiana Dadone



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

ALLEGATO 1

Giacomo Matteotti (art. 1, c. 785, L. 30 dicembre 2021, n. 234)

1. Soggetti destinatari dei contributi, requisiti e cause di esclusione

- 1.1. Le proposte progettuali relative alla celebrazione della figura di Giacomo Matteotti, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, costituiti in data antecedente alla pubblicazione del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.
- 1.2. I soggetti di cui al precedente punto 1.1 non devono trovarsi, ove applicabile, in nessuna delle cause di esclusione riconducibili all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche.
- 1.3. Ai sensi dell'articolo 1 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2015, i soggetti di cui al precedente punto 1.1 devono essere "operanti sul territorio nazionale" e "non devono aver subito pronunce di condanna per gli illeciti amministrativi di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".
- 1.4. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato dai soggetti di cui ai precedenti punti 1.2 e 1.3, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Finalità e criteri di ammissibilità delle proposte progettuali

- 2.1. Ai fini dell'ammissione al contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella misura delle somme rese disponibili per l'anno 2022 e l'anno 2023 e riportate all'articolo 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante, **le proposte progettuali per le iniziative connesse alla celebrazione della figura di Giacomo Matteotti, nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte, devono promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero in ambito nazionale e internazionale, anche raccogliendone, conservandone, restaurandone e digitalizzandone la documentazione relativa.**
- 2.2. Le proposte progettuali devono essere relative a una o più delle seguenti categorie:
 - a) organizzazione di mostre, convegni, corsi, seminari e pubblicazioni inerenti la figura e/o la ricorrenza;
 - b) ricerche e progetti originali, sviluppati anche grazie all'istituzione di borse di studio, volti a creare una rete nazionale e/o internazionale tra università, enti, istituti e fondazioni per un'estesa condivisione di materiali e di contenuti;
 - c) opere originali che, attraverso nuove tecnologie e linguaggi creativi (musica, cinema, televisione, teatro, fumetti) si rivolgano in particolare alle nuove generazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- d) progetti di comunicazione e digitalizzazione che favoriscano la conoscenza, la diffusione e l'accesso pubblico di materiali e lavori già esistenti in varie forme (progetti creativi, ricerche, pubblicazioni, digitalizzazioni, in particolare di archivi, al fine di renderli gratuitamente consultabili dalla collettività, etc.).
- e) prodotti audiovisivi fruibili anche su piattaforme digitali di distribuzione di contenuti multimediali.

3. *Modalità di presentazione delle istanze e redazione delle proposte progettuali*

3.1. L'**istanza di contributo** dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:

- Denominazione della proposta progettuale;
- Soggetto proponente (soggetto pubblico o privato, che non abbia finalità di lucro);
- Legale rappresentante del soggetto proponente;
- Responsabile del progetto;
- Contatti utili per l'istruttoria del progetto (Numero di telefono della sede ed e-mail);
- Elenco analitico di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto. Nel caso della presenza di soggetti partecipanti a titolo oneroso, c.d. co-finanziatori, dovrà essere specificato nell'istanza di contributo anche il loro impegno di spesa quale cofinanziamento;
- Sottoscrizione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, delle dichiarazioni rilasciate, come specificato nel precedente punto 1.4.

3.2. All'istanza di contributo dovranno essere allegati:

- a) Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- b) Copia conforme all'originale dello Statuto del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- c) Nel caso di presenza di co-finanziatori del progetto, formale adesione, sottoscritta digitalmente da parte del relativo legale rappresentante, attestante l'impegno di spesa assunto sul progetto.
- d) Informativa sul trattamento dei dati personali e relativo consenso reso ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente.

3.3. La **proposta progettuale** dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- **Relazione illustrativa**, che rappresenti in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi del progetto, le diverse attività e/o fasi progettuali, l'attinenza alle tematiche individuate dal decreto di cui il presente allegato è parte integrante;
- **Cronoprogramma**, in forma tabellare o di diagramma di Gantt, che indichi la data di inizio del progetto, i tempi di realizzazione, sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e singola attività e/o fase progettuale;
- **Piano economico**, in forma tabellare, che indichi i costi previsionali, sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e singola attività e/o fase progettuale, e dal quale dovrà desumersi chiaramente:
 - **la necessaria quota di impegno economico del proponente (c.d. autofinanziamento);**
 - **la eventuale quota di altri soggetti co-finanziatori;**
 - **la quota di contributo richiesta alla Struttura di missione;**
- Ogni altra ulteriore informazione ritenuta utile a qualificare il progetto.

4. *Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali*

- 4.1. Le proposte progettuali per le richieste di contributi sono presentate esclusivamente in modalità elettronica mediante l'accesso alla piattaforma informatica che verrà resa disponibile, unitamente alle relative istruzioni operative, dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, tramite il proprio sito Internet istituzionale <https://anniversarinazionali.governo.it>. È esclusa la validità di qualsiasi altra modalità di presentazione.
- 4.2. Entro 30 giorni dalla data di registrazione del decreto di cui il presente allegato è parte integrante, con Determina del Coordinatore dalla Struttura di missione sono pubblicate nei siti istituzionali <https://anniversarinazionali.governo.it> e <https://www.governo.it> le due finestre temporali per la presentazione di proposte progettuali a valere rispettivamente sull'esercizio finanziario 2022 e 2023.

5. *Criteri di selezione delle proposte progettuali*

- 5.1. Le proposte progettuali ricevute dalla Struttura di missione sono esaminate dal Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, il quale, conclusa la valutazione, redige le proposte di programmazione che individuano il complesso di progetti, a valere rispettivamente sull'esercizio finanziario 2022 e 2023, come disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.
- 5.2. Ai fini di cui al precedente punto 5.1 il Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, tiene conto dei seguenti criteri:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- attinenza alle finalità di cui al precedente punto 2.1 e alle categorie di cui al precedente punto 2.2;
- ricadute del progetto in termini culturali, scientifici, materiali, in particolar modo per le giovani generazioni;
- capacità di coinvolgere ed informare i giovani, in particolare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e le Università;
- carattere innovativo e ricorso alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media;
- pluridisciplinarietà e plurisetorialità delle proposte.

5.3. Sulla base dei criteri sopra indicati e ai fini della programmazione delle iniziative, il Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, esaminate le proposte, delibera l'ammissione al contributo. A tal fine sono individuati distinti elenchi dei soggetti beneficiari del contributo per ciascuna delle annualità 2022 e 2023.

6. Ammontare massimo dei contributi ai soggetti beneficiari

6.1. I contributi – a valere sulle risorse di cui all'articolo 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante – sono riconosciuti per un ammontare massimo di euro 100.000,00 (Centomila/00 euro) per ciascuna delle proposte afferenti al precedente punto 2.1 e per ciascuna delle finestre temporali individuate dal precedente punto 4.2. In ogni caso, la percentuale di contribuzione massima da parte della Struttura di missione è stabilita in misura pari all'80% dell'importo complessivo del progetto.

6.2. Ai fini del riconoscimento del contributo, può essere presentata, da ogni soggetto proponente, una sola proposta progettuale afferente al precedente punto 2.1. È dunque esclusa la partecipazione di uno stesso soggetto, a qualunque titolo, a più proposte progettuali; in particolare, è esclusa la possibilità che un soggetto proponente possa comparire in qualità di co-finanziatore di una differente proposta progettuale.

6.3. Il contributo è cumulabile con altri fondi che il proponente può ricevere da altri soggetti co-finanziatori pubblici o privati; in tal caso, i co-finanziatori devono essere dichiarati e devono risultare riscontrabili nella documentazione del progetto (relazione illustrativa e piano economico complessivo dell'iniziativa).

7. Compiti della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

7.1. Ai fini dell'articolo 1 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante e tenuto conto di quanto stabilito ai precedenti paragrafi 3 e 4, la Struttura di missione provvede a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- acquisire le istanze, individuando modalità operative e termini di presentazione dei progetti, erogazione e rendicontazione dei contributi, nonché ogni altra previsione volta a garantire il perseguimento e la realizzazione di quanto indicato nel decreto e nel presente allegato;
- assicurare le forme di pubblicità previste per legge;
- procedere all'attività amministrativo-contabile discendente dall'attuazione del provvedimento dell'Autorità politica delegata, di cui all'articolo 5, comma 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.

8. *Convenzione*

8.1. A seguito della registrazione da parte dei competenti organi di controllo del provvedimento dell'Autorità politica delegata di approvazione delle proposte progettuali ammesse a contributo e autorizzazione della relativa spesa per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, la Struttura di missione sottoscrive con il soggetto beneficiario una Convenzione per regolare i rapporti tra le Parti nella quale, a titolo indicativo e non esaustivo, sono indicati:

- il Codice Progetto attribuito dalla Struttura di missione;
- l'importo del contributo assegnato e le modalità di erogazione dello stesso;
- gli obblighi del beneficiario;
- la dichiarazione del beneficiario di assumersi, lasciando indenne la Struttura di missione, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di terzi, derivante dalla realizzazione del progetto, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i diritti d'autore od ogni altra autorizzazione correlata alla natura ed alla realizzazione dell'iniziativa;
- le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di utilizzo del logo della Struttura di missione;
- i casi e le modalità di recesso e revoca della Convenzione;
- le modalità di eventuale restituzione, anche parziale, del contributo.

9. *Rendicontazione e relazione*

9.1. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto deve essere corredata dalla documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa, in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo formale delegato. In via generale devono essere presentati:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- fatture quietanzate (o documenti contabili di valore probatorio equivalente) e relativi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che devono riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto che verrà attribuito dalla Struttura di missione in sede di Convenzione.
- 9.2. Non saranno considerati ammissibili e pertanto utili ai fini della rendicontazione i pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, ovvero effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
- 9.3. I pagamenti delle spese sostenute dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ed essere pagati esclusivamente tramite un conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario e dedicato, anche in via non esclusiva, alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo. Non sono in alcun caso considerate ammissibili le spese sostenute mediante pagamenti in contanti.
- 9.4. La Struttura di missione si riserva la possibilità di richiedere gli originali dei documenti relativi al progetto. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
- 9.5. I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a presentare alla Struttura di missione relazioni di dettaglio in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti e ai risultati ottenuti, entro 30 giorni dalle scadenze stabilite nella Convenzione.

10. Modalità di erogazione del contributo

- 10.1. Ai fini dell'erogazione del contributo, la Struttura di Missione procederà alla stipula della Convenzione, di cui al precedente paragrafo 8, con ogni singolo beneficiario, mediante sottoscrizione digitale delle Parti. La validità e l'efficacia della Convenzione sono subordinate all'avvenuta registrazione della stessa da parte dei competenti Organi di controllo.
- 10.2. Il contributo assegnato verrà erogato a titolo di anticipo nella misura massima del 60% solo a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della Convenzione, come specificato al precedente punto 10.1. L'importo restante, pari al 40%, verrà erogato a titolo di saldo, previa valutazione positiva della rendicontazione e della relazione presentate ai sensi del precedente paragrafo 9, da parte della Struttura di missione.
- 10.3. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto beneficiario di utilizzare il logo della Struttura di missione con la dicitura "*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni*" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni sui siti internet, previo "visto si stampi" da parte della Struttura stessa. Il logo sarà fornito dalla Struttura. Il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione della Struttura, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

11. Obblighi del soggetto beneficiario

- 11.1. Il soggetto beneficiario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.
- 11.2. Il soggetto beneficiario si impegna a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione, le informazioni relative al contributo oggetto della Convenzione, come previsto dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ove applicabile.
- 11.3. I soggetti beneficiari sono tenuti, a conclusione delle attività e dell'utilizzo del contributo ricevuto, a comunicare alla Struttura di missione la sussistenza di eventuali residui e a restituire le somme non utilizzate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

ALLEGATO 2

Pier Paolo Pasolini (art. 1, c. 786, L. 30 dicembre 2021, n. 234)

1. Soggetti destinatari dei contributi, requisiti e cause di esclusione

- 1.2. Le proposte progettuali relative alla celebrazione della figura di Pier Paolo Pasolini, di cui all'articolo 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, costituiti in data antecedente alla pubblicazione del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.
- 1.3. I soggetti di cui al precedente punto 1.1 non devono trovarsi, ove applicabile, in nessuna delle cause di esclusione riconducibili all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche.
- 1.4. Ai sensi dell'articolo 1 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2015, i soggetti di cui al precedente punto 1.1 devono essere "operanti sul territorio nazionale" e "non devono aver subito pronunce di condanna per gli illeciti amministrativi di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".
- 1.5. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato dai soggetti di cui ai precedenti punti 1.2 e 1.3, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Finalità e criteri di ammissibilità delle proposte progettuali

- 2.1. Ai fini dell'ammissione al contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella misura delle somme rese disponibili per l'anno 2022 e l'anno 2023 e riportate all'articolo 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante, **le proposte progettuali per le iniziative connesse alla celebrazione della figura di Pier Paolo Pasolini, nella ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita, devono promuoverne e valorizzarne la conoscenza in ambito nazionale e internazionale.**
- 2.2. Le proposte progettuali devono essere relative a una o più delle seguenti categorie:
 - a) organizzazione di mostre, convegni, corsi, seminari e pubblicazioni inerenti la figura e/o la ricorrenza;
 - b) ricerche e progetti originali, sviluppati anche grazie all'istituzione di borse di studio, volti a creare una rete nazionale e/o internazionale tra università, enti, istituti e fondazioni per un'estesa condivisione di materiali e di contenuti;
 - c) opere originali che, attraverso nuove tecnologie e linguaggi creativi (musica, cinema, televisione, teatro, fumetti) si rivolgano in particolare alle nuove generazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- d) progetti di comunicazione e digitalizzazione che favoriscano la conoscenza, la diffusione e l'accesso pubblico di materiali e lavori già esistenti in varie forme (progetti creativi, ricerche, pubblicazioni, digitalizzazioni, in particolare di archivi, al fine di renderli gratuitamente consultabili dalla collettività, etc.).
- e) prodotti audiovisivi fruibili anche su piattaforme digitali di distribuzione di contenuti multimediali.

3. *Modalità di presentazione delle istanze e redazione delle proposte progettuali*

3.1. L'**istanza di contributo** dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:

- Denominazione della proposta progettuale;
- Soggetto proponente (soggetto pubblico o privato, che non abbia finalità di lucro);
- Legale rappresentante del soggetto proponente;
- Responsabile del progetto;
- Contatti utili per l'istruttoria del progetto (Numero di telefono della sede ed e-mail);
- Elenco analitico di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto. Nel caso della presenza di soggetti partecipanti a titolo oneroso, c.d. co-finanziatori, dovrà essere specificato nell'istanza di contributo anche il loro impegno di spesa, quale cofinanziamento;
- Sottoscrizione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, delle dichiarazioni rilasciate, come specificato nel precedente punto 1.4.

3.2. All'istanza di contributo dovranno essere allegati:

- a) Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- b) Copia conforme all'originale dello Statuto del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- c) Nel caso di presenza di co-finanziatori del progetto, formale adesione, sottoscritta digitalmente da parte del relativo legale rappresentante, attestante l'impegno di spesa assunto sul progetto.
- d) Informativa sul trattamento dei dati personali e relativo consenso reso ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente.

3.3. La **proposta progettuale** dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- **Relazione illustrativa**, che rappresenti in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi del progetto, le diverse attività e/o fasi progettuali, l'attinenza alle tematiche individuate dal decreto di cui il presente allegato è parte integrante;
- **Cronoprogramma**, in forma tabellare o di diagramma di Gantt, che indichi la data di inizio del progetto, i tempi di realizzazione, sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e singola attività e/o fase progettuale;
- **Piano economico**, in forma tabellare, che indichi i costi previsionali, sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e singola attività e/o fase progettuale, e dal quale dovrà desumersi chiaramente:
 - **la necessaria quota di impegno economico del proponente (c.d. autofinanziamento);**
 - **la eventuale quota di altri soggetti co-finanziatori;**
 - **la quota di contributo richiesta alla Struttura di missione;**
- Ogni altra ulteriore informazione ritenuta utile a qualificare il progetto.

4. *Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali*

4.1. Le proposte progettuali per le richieste di contributi sono presentate esclusivamente in modalità elettronica mediante l'accesso alla piattaforma informatica che verrà resa disponibile, unitamente alle relative istruzioni operative, dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, tramite il proprio sito Internet istituzionale <https://anniversarinazionali.governo.it>. È esclusa la validità di qualsiasi altra modalità di presentazione. Entro 30 giorni dalla data di registrazione del decreto di cui il presente allegato è parte integrante, con Determina del Coordinatore dalla Struttura di missione sono pubblicate nei siti istituzionali <https://anniversarinazionali.governo.it> e <https://www.governo.it> le due finestre temporali per la presentazione di proposte progettuali a valere rispettivamente sull'esercizio finanziario 2022 e 2023.

5. *Criteri di selezione delle proposte progettuali*

- 5.1. Le proposte progettuali ricevute dalla Struttura di missione sono esaminate dal Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, il quale, conclusa la valutazione, redige le proposte di programmazione che individuano il complesso di progetti, a valere rispettivamente sull'esercizio finanziario 2022 e 2023, come disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.
- 5.2. Ai fini di cui al precedente punto 5.1 il Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, tiene conto dei seguenti criteri:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- attinenza alle finalità di cui al precedente punto 2.1 e alle categorie di cui al precedente punto 2.2;
- ricadute del progetto in termini culturali, scientifici, materiali, in particolar modo per le giovani generazioni;
- capacità di coinvolgere ed informare i giovani, in particolare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e le Università;
- carattere innovativo e ricorso alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media;
- pluridisciplinarietà e plurisetorialità delle proposte.

5.3. Sulla base dei criteri sopra indicati e ai fini della programmazione delle iniziative, il Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, esaminate le proposte, delibera l'ammissione al contributo. A tal fine sono individuati distinti elenchi dei soggetti beneficiari del contributo per ciascuna delle annualità 2022 e 2023.

6. Ammontare massimo dei contributi ai soggetti beneficiari

- 6.1. I contributi – a valere sulle risorse di cui all'articolo 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante – sono riconosciuti per un ammontare massimo di euro 100.000,00 (Centomila/00 euro) per ciascuna delle proposte afferenti al precedente punto 2.1 e per ciascuna delle finestre temporali individuate dal precedente punto 4.2. In ogni caso, la percentuale di contribuzione massima da parte della Struttura di missione è stabilita in misura pari all'80% dell'importo complessivo del progetto.
- 6.2. Ai fini del riconoscimento del contributo, può essere presentata, da ogni soggetto proponente, una sola proposta progettuale afferente al precedente punto 2.1. È dunque esclusa la partecipazione di uno stesso soggetto, a qualunque titolo, a più proposte progettuali; in particolare, è esclusa la possibilità che un soggetto proponente possa comparire in qualità di co-finanziatore di una differente proposta progettuale.
- 6.3. Il contributo è cumulabile con altri fondi che il proponente può ricevere da altri soggetti co-finanziatori pubblici o privati; in tal caso, i co-finanziatori devono essere dichiarati e devono risultare riscontrabili nella documentazione del progetto (relazione illustrativa e piano economico complessivo dell'iniziativa).

7. Compiti della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

- 7.1. Ai fini dell'articolo 1 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante e tenuto conto di quanto stabilito ai precedenti paragrafi 3 e 4, la Struttura di missione provvede a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- acquisire le istanze, individuando modalità operative e termini di presentazione dei progetti, erogazione e rendicontazione dei contributi, nonché ogni altra previsione volta a garantire il perseguimento e la realizzazione di quanto indicato nel decreto e nel presente allegato;
- assicurare le forme di pubblicità previste per legge;
- procedere all'attività amministrativo-contabile discendente dall'attuazione del provvedimento dell'Autorità politica delegata, di cui all'articolo 5, comma 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.

8. *Convenzione*

8.1. A seguito della registrazione da parte dei competenti organi di controllo del provvedimento dell'Autorità politica delegata di approvazione delle proposte progettuali ammesse a contributo e autorizzazione della relativa spesa per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, la Struttura di missione sottoscrive con il soggetto beneficiario una Convenzione per regolare i rapporti tra le Parti nella quale, a titolo indicativo e non esaustivo, sono indicati:

- il Codice Progetto attribuito dalla Struttura di missione;
- l'importo del contributo assegnato e le modalità di erogazione dello stesso;
- gli obblighi del beneficiario;
- la dichiarazione del beneficiario di assumersi, lasciando indenne la Struttura di missione, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di terzi, derivante dalla realizzazione del progetto, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i diritti d'autore od ogni altra autorizzazione correlata alla natura ed alla realizzazione dell'iniziativa;
- le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di utilizzo del logo della Struttura di missione;
- i casi e le modalità di recesso e revoca della Convenzione;
- le modalità di eventuale restituzione, anche parziale, del contributo.

9. *Rendicontazione e relazione*

9.1. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto deve essere corredata dalla documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa, in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo formale delegato. In via generale devono essere presentati:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- fatture quietanzate (o documenti contabili di valore probatorio equivalente) e relativi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che devono riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto che verrà attribuito dalla Struttura di missione in sede di Convenzione.
- 9.2. Non saranno considerati ammissibili e pertanto utili ai fini della rendicontazione i pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, ovvero effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
 - 9.3. I pagamenti delle spese sostenute dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ed essere pagati esclusivamente tramite un conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario e dedicato, anche in via non esclusiva, alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo. Non sono in alcun caso considerate ammissibili le spese sostenute mediante pagamenti in contanti.
 - 9.4. La Struttura di missione si riserva la possibilità di richiedere gli originali dei documenti relativi al progetto. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
 - 9.5. I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a presentare alla Struttura di missione relazioni di dettaglio in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti e ai risultati ottenuti, entro 30 giorni dalle scadenze stabilite nella Convenzione.

10. Modalità di erogazione del contributo

- 10.1. Ai fini dell'erogazione del contributo, la Struttura di Missione procederà alla stipula della Convenzione, di cui al precedente paragrafo 8, con ogni singolo beneficiario, mediante sottoscrizione digitale delle Parti. La validità e l'efficacia della Convenzione sono subordinate all'avvenuta registrazione della stessa da parte dei competenti Organi di controllo.
- 10.2. Il contributo assegnato verrà erogato a titolo di anticipo nella misura massima del 60% solo a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della Convenzione, come specificato al precedente punto 10.1. L'importo restante, pari al 40%, verrà erogato a titolo di saldo, previa valutazione positiva della rendicontazione e della relazione presentate ai sensi del precedente paragrafo 9, da parte della Struttura di missione.
- 10.3. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto beneficiario di utilizzare il logo della Struttura di missione con la dicitura "*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni*" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni sui siti internet, previo "visto si stampi" da parte della Struttura stessa. Il logo sarà fornito dalla Struttura. Il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione della Struttura, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

11. Obblighi del soggetto beneficiario

- 11.1. Il soggetto beneficiario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.
- 11.2. Il soggetto beneficiario si impegna a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione, le informazioni relative al contributo oggetto della Convenzione, come previsto dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ove applicabile.
- 11.3. I soggetti beneficiari sono tenuti, a conclusione delle attività e dell'utilizzo del contributo ricevuto, a comunicare alla Struttura di missione la sussistenza di eventuali residui e a restituire le somme non utilizzate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

ALLEGATO 3

Enrico Berlinguer (art. 1, c. 787, L. 30 dicembre 2021, n. 234)

1. Soggetti destinatari dei contributi, requisiti e cause di esclusione

- 1.1. Le proposte progettuali relative alla celebrazione della figura di Enrico Berlinguer, di cui all'articolo 1, comma 787, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, che non abbiano finalità di lucro, costituiti in data antecedente alla pubblicazione del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.
- 1.2. I soggetti di cui al precedente punto 1.1 non devono trovarsi, ove applicabile, in nessuna delle cause di esclusione riconducibili all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche.
- 1.3. Ai sensi dell'articolo 1 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2015, i soggetti di cui al precedente punto 1.1 devono essere "operanti sul territorio nazionale" e "non devono aver subito pronunce di condanna per gli illeciti amministrativi di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".
- 1.4. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato dai soggetti di cui ai precedenti punti 1.2 e 1.3, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Finalità e criteri di ammissibilità delle proposte progettuali

- 2.1. Ai fini dell'ammissione al contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella misura delle somme rese disponibili per l'anno 2022 e l'anno 2023 e riportate all'articolo 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante, **le proposte progettuali per le iniziative connesse alla celebrazione della figura di Enrico Berlinguer, nella ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita, devono promuoverne e valorizzarne la conoscenza in ambito nazionale e internazionale.**
- 2.2. Le proposte progettuali devono essere relative a una o più delle seguenti categorie:
 - a) organizzazione di mostre, convegni, corsi, seminari e pubblicazioni inerenti la figura e/o la ricorrenza;
 - b) ricerche e progetti originali, sviluppati anche grazie all'istituzione di borse di studio, volti a creare una rete nazionale e/o internazionale tra università, enti, istituti e fondazioni per un'estesa condivisione di materiali e di contenuti;
 - c) opere originali che, attraverso nuove tecnologie e linguaggi creativi (musica, cinema, televisione, teatro, fumetti) si rivolgano in particolare alle nuove generazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- d) progetti di comunicazione e digitalizzazione che favoriscano la conoscenza, la diffusione e l'accesso pubblico di materiali e lavori già esistenti in varie forme (progetti creativi, ricerche, pubblicazioni, digitalizzazioni, in particolare di archivi, al fine di renderli gratuitamente consultabili dalla collettività, etc.).
- e) prodotti audiovisivi fruibili anche su piattaforme digitali di distribuzione di contenuti multimediali.

3. *Modalità di presentazione delle istanze e redazione delle proposte progettuali*

3.1. L'**istanza di contributo** dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:

- Denominazione della proposta progettuale;
- Soggetto proponente (soggetto pubblico o privato, che non abbia finalità di lucro);
- Legale rappresentante del soggetto proponente;
- Responsabile del progetto;
- Contatti utili per l'istruttoria del progetto (Numero di telefono della sede ed e-mail);
- Elenco analitico di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto. Nel caso della presenza di soggetti partecipanti a titolo oneroso, c.d. co-finanziatori, dovrà essere specificato nell'istanza di contributo anche il loro impegno di spesa, quale cofinanziamento;
- Sottoscrizione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, delle dichiarazioni rilasciate, come specificato nel precedente punto 1.4.

3.2. All'istanza di contributo dovranno essere allegati:

- a) Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- b) Copia conforme all'originale dello Statuto del soggetto proponente (solo per soggetti privati);
- c) Nel caso di presenza di co-finanziatori del progetto, formale adesione, sottoscritta digitalmente da parte del relativo legale rappresentante, attestante l'impegno di spesa assunto sul progetto.
- d) Informativa sul trattamento dei dati personali e relativo consenso reso ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente.

3.3. La **proposta progettuale** dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- **Relazione illustrativa**, che rappresenti in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi del progetto, le diverse attività e/o fasi progettuali, l'attinenza alle tematiche individuate dal decreto di cui il presente allegato è parte integrante;
- **Cronoprogramma**, in forma tabellare o di diagramma di Gantt, che indichi la data di inizio del progetto, i tempi di realizzazione, sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e singola attività e/o fase progettuale;
- **Piano economico**, in forma tabellare, che indichi i costi previsionali, sia complessivi che specifici, per ogni obiettivo e singola attività e/o fase progettuale, e dal quale dovrà desumersi chiaramente:
 - **la necessaria quota di impegno economico del proponente (c.d. autofinanziamento);**
 - **la eventuale quota di altri soggetti co-finanziatori;**
 - **la quota di contributo richiesta alla Struttura di missione;**
- Ogni altra ulteriore informazione ritenuta utile a qualificare il progetto.

4. *Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali*

4.1. Le proposte progettuali per le richieste di contributi sono presentate esclusivamente in modalità elettronica mediante l'accesso alla piattaforma informatica che verrà resa disponibile, unitamente alle relative istruzioni operative, dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, tramite il proprio sito Internet istituzionale <https://anniversarinazionali.governo.it>. È esclusa la validità di qualsiasi altra modalità di presentazione. Entro 30 giorni dalla data di registrazione del decreto di cui il presente allegato è parte integrante, con Determina del Coordinatore dalla Struttura di missione sono pubblicate nei siti istituzionali <https://anniversarinazionali.governo.it> e <https://www.governo.it> le due finestre temporali per la presentazione di proposte progettuali a valere rispettivamente sull'esercizio finanziario 2022 e 2023.

5. *Criteri di selezione delle proposte progettuali*

- 5.1. Le proposte progettuali ricevute dalla Struttura di missione sono esaminate dal Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, il quale, conclusa la valutazione, redige le proposte di programmazione che individuano il complesso di progetti, a valere rispettivamente sull'esercizio finanziario 2022 e 2023, come disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.
- 5.2. Ai fini di cui al precedente punto 5.1 il Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, tiene conto dei seguenti criteri:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- attinenza alle finalità di cui al precedente punto 2.1 e alle categorie di cui al precedente punto 2.2;
- ricadute del progetto in termini culturali, scientifici, materiali, in particolar modo per le giovani generazioni;
- capacità di coinvolgere ed informare i giovani, in particolare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e le Università;
- carattere innovativo e ricorso alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media;
- pluridisciplinarietà e plurisetorialità delle proposte.

5.3. Sulla base dei criteri sopra indicati e ai fini della programmazione delle iniziative, il Comitato per gli Anniversari di interesse nazionale, esaminate le proposte, delibera l'ammissione al contributo. A tal fine sono individuati distinti elenchi dei soggetti beneficiari del contributo per ciascuna delle annualità 2022 e 2023.

6. Ammontare massimo dei contributi ai soggetti beneficiari

- 6.1. I contributi – a valere sulle risorse di cui all'articolo 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante – sono riconosciuti per un ammontare massimo di euro 100.000,00 (Centomila/00 euro) per ciascuna delle proposte afferenti al precedente punto 2.1 e per ciascuna delle finestre temporali individuate dal precedente punto 4.2. In ogni caso, la percentuale di contribuzione massima da parte della Struttura di missione è stabilita in misura pari all'80% dell'importo complessivo del progetto.
- 6.2. Ai fini del riconoscimento del contributo, può essere presentata, da ogni soggetto proponente, una sola proposta progettuale afferente al precedente punto 2.1. È dunque esclusa la partecipazione di uno stesso soggetto, a qualunque titolo, a più proposte progettuali; in particolare, è esclusa la possibilità che un soggetto proponente possa comparire in qualità di co-finanziatore di una differente proposta progettuale.
- 6.3. Il contributo è cumulabile con altri fondi che il proponente può ricevere da altri soggetti co-finanziatori pubblici o privati; in tal caso, i co-finanziatori devono essere dichiarati e devono risultare riscontrabili nella documentazione del progetto (relazione illustrativa e piano economico complessivo dell'iniziativa).

7. Compiti della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

- 7.1. Ai fini dell'articolo 1 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante e tenuto conto di quanto stabilito ai precedenti paragrafi 3 e 4, la Struttura di missione provvede a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- acquisire le istanze, individuando modalità operative e termini di presentazione dei progetti, erogazione e rendicontazione dei contributi, nonché ogni altra previsione volta a garantire il perseguimento e la realizzazione di quanto indicato nel decreto e nel presente allegato;
- assicurare le forme di pubblicità previste per legge;
- procedere all'attività amministrativo-contabile discendente dall'attuazione del provvedimento dell'Autorità politica delegata, di cui all'articolo 5, comma 3 del decreto di cui il presente allegato è parte integrante.

8. Convenzione

8.1. A seguito della registrazione da parte dei competenti organi di controllo del provvedimento dell'Autorità politica delegata di approvazione delle proposte progettuali ammesse a contributo e autorizzazione della relativa spesa per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, la Struttura di missione sottoscrive con il soggetto beneficiario una Convenzione per regolare i rapporti tra le Parti nella quale, a titolo indicativo e non esaustivo, sono indicati:

- il Codice Progetto attribuito dalla Struttura di missione;
- l'importo del contributo assegnato e le modalità di erogazione dello stesso;
- gli obblighi del beneficiario;
- la dichiarazione del beneficiario di assumersi, lasciando indenne la Struttura di missione, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di terzi, derivante dalla realizzazione del progetto, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i diritti d'autore od ogni altra autorizzazione correlata alla natura ed alla realizzazione dell'iniziativa;
- le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di utilizzo del logo della Struttura di missione;
- i casi e le modalità di recesso e revoca della Convenzione;
- le modalità di eventuale restituzione, anche parziale, del contributo.

9. Rendicontazione e relazione

9.1. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto deve essere corredata dalla documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa, in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo formale delegato. In via generale devono essere presentati:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

- fatture quietanzate (o documenti contabili di valore probatorio equivalente) e relativi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che devono riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto che verrà attribuito dalla Struttura di missione in sede di Convenzione.
- 9.2. Non saranno considerati ammissibili e pertanto utili ai fini della rendicontazione i pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, ovvero effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
- 9.3. I pagamenti delle spese sostenute dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ed essere pagati esclusivamente tramite un conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario e dedicato, anche in via non esclusiva, alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo. Non sono in alcun caso considerate ammissibili le spese sostenute mediante pagamenti in contanti.
- 9.4. La Struttura di missione si riserva la possibilità di richiedere gli originali dei documenti relativi al progetto. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
- 9.5. I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a presentare alla Struttura di missione relazioni di dettaglio in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti e ai risultati ottenuti, entro 30 giorni dalle scadenze stabilite nella Convenzione.

10. Modalità di erogazione del contributo

- 10.1. Ai fini dell'erogazione del contributo, la Struttura di Missione procederà alla stipula della Convenzione, di cui al precedente paragrafo 8, con ogni singolo beneficiario, mediante sottoscrizione digitale delle Parti. La validità e l'efficacia della Convenzione sono subordinate all'avvenuta registrazione della stessa da parte dei competenti Organi di controllo.
- 10.2. Il contributo assegnato verrà erogato a titolo di anticipo nella misura massima del 60% solo a seguito della conclusione dell'iter di approvazione e registrazione della Convenzione, come specificato al precedente punto 10.1. L'importo restante, pari al 40%, verrà erogato a titolo di saldo, previa valutazione positiva della rendicontazione e della relazione presentate ai sensi del precedente paragrafo 9, da parte della Struttura di missione.
- 10.3. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto beneficiario di utilizzare il logo della Struttura di missione con la dicitura "*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni*" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni sui siti internet, previo "visto si stampi" da parte della Struttura stessa. Il logo sarà fornito dalla Struttura. Il suddetto materiale informativo dovrà essere messo a disposizione della Struttura, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso il proprio sito istituzionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

11. Obblighi del soggetto beneficiario

- 11.1. Il soggetto beneficiario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.
- 11.2. Il soggetto beneficiario si impegna a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia alla Struttura di missione, le informazioni relative al contributo oggetto della Convenzione, come previsto dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ove applicabile.
- 11.3. I soggetti beneficiari sono tenuti, a conclusione delle attività e dell'utilizzo del contributo ricevuto, a comunicare alla Struttura di missione la sussistenza di eventuali residui e a restituire le somme non utilizzate.